

## SUPSI

### SEDIFO: CAS in didattica (edizione 2022-23)

## Fondamenti per l'insegnamento e l'apprendimento in ambito universitario

### Introduzione

In questi ultimi anni, la didattica universitaria sta vivendo una revisione profonda sull'onda di cambiamenti di natura sociale e culturale riscontrabili nella nostra società e nel sistema universitario stesso.

Eccone alcuni, qui solo accennati: le trasformazioni antropologiche in atto, l'ubiquità tecnologica, il cambiamento dei profili degli studenti impegnati nell'istruzione superiore, l'attenzione sempre maggiore alla qualità dell'insegnamento, l'accento posto sull'apprendimento, le nuove richieste provenienti dal mondo del lavoro, il forte impulso verso la digitalizzazione. Sono tutti aspetti che spingono le strutture accademiche ad interrogare e a rivedere sostanzialmente i propri orientamenti formativi, mentre nel contempo si investono risorse per la qualificazione delle competenze didattiche dei docenti universitari.

Le nuove tendenze sollecitano una revisione o un ripensamento della 'figura del docente', a favore di una partecipazione più attiva da parte degli studenti nella costruzione delle loro conoscenze e competenze. A un modello unidirezionale di trasmissione del sapere, oggi si preferisce concepire la formazione in termini di processo dialettico e co-costruttivo fra insegnamento e apprendimento, in cui la dimensione relazionale e comunicativa fra chi insegna e chi apprende assume una rilevanza particolare in un'ottica più collaborativa e dialogica.

Questo percorso mira ad introdurre il personale docente della SUPSI ad una riflessione sulle modalità più confacenti di fare didattica in un contesto del genere, appoggiandosi anche a delle buone pratiche sperimentate all'interno della SUPSI stessa. Per orientare simile formazione si è ritenuto utile avvalersi di un "profilo di competenze" del docente SUP, organizzato in otto ambiti, che costituiscono l'orizzonte verso cui tendere per esercitare al meglio tale professione (vedi *Allegato 1*).

Il CAS in didattica si propone dunque di fornire ai corsisti orientamenti teorici e competenze metodologiche, per migliorare la qualità delle proprie pratiche d'insegnamento e per promuovere al meglio l'apprendimento all'interno di una SUP.

Partendo da una riflessione personale iniziale sulla propria visione del ruolo di docente, i partecipanti conosceranno dapprima le grandi tendenze che caratterizzano attualmente i modelli pedagogici e gli interventi didattici relativi alla formazione per adulti e più specificatamente per quanto attiene alle Università e alle SUP. In seguito, ci si chinerà – alternando momenti espositivi, confronti seminariali, sperimentazioni nel proprio contesto di formazione – su come progettare al meglio delle unità didattiche che, da un lato rispondano ai bisogni formativi dell'Istituzione d'appartenenza, mentre dall'altro mirino a fornire agli studenti le conoscenze e le competenze più idonee per un proficuo e attivo inserimento nel contesto socioculturale e professionale di riferimento.

## Obiettivi generali del CAS

- Conoscere le tendenze prioritarie di sviluppo della didattica terziaria e il panorama universitario svizzero, con particolare attenzione alla realtà della SUPSI;
- Prendere consapevolezza dei principali fattori personali, sociali ed epistemologici che influenzano il processo di insegnamento e di apprendimento, sul versante del docente (concezioni, rappresentazioni, biografie), degli studenti (caratteristiche socioeconomiche e identitarie), dei saperi/conoscenze (trasposizione didattica), in modo da tenerne conto nella propria pratica formativa.
- Affinare le competenze di progettazione didattica e di valutazione degli apprendimenti, così da saper pianificare, organizzare e realizzare efficacemente un'unità e un percorso formativi:
  - o Formulare gli obiettivi di apprendimento di un modulo o/e di singole unità didattiche in rapporto alle competenze che si intendono sviluppare negli studenti;
  - o Scegliere, fra un ampio ventaglio di metodi pedagogici e approcci didattici, quelli più consoni e pertinenti rispetto agli obiettivi di apprendimento e ai dispositivi di valutazione, alle caratteristiche dell'utenza e al contesto nel quale il proprio insegnamento si esplica;
  - o Adottare, all'interno delle proprie pratiche di insegnamento, sistemi o approcci di valutazione (formativa, sommativa, procedure autovalutative) coerenti con gli obiettivi della formazione e a sostegno dell'apprendimento degli studenti.
- Individuare modalità di gestione/conduzione didattica che contribuiscano a creare un clima d'aula e una relazione fra docenti e studenti favorevoli all'apprendimento e all'efficacia dei propri interventi formativi (contratto pedagogico, codice etico).
- Incentivare un pensiero e un atteggiamento riflessivo e auto-critico rispetto all'esercizio della professione docente, per individuarne ambiti di miglioramento e incrementare progressivamente le proprie competenze.
- Riflettere sulla valenza politico-istituzionale, etica ed epistemologica del ruolo di docente nella formazione universitaria: contributo alla crescita culturale e identitaria della SUPSI, lavoro di rete e in équipe inter-disciplinare con colleghi e partner del territorio.

## Contenuti del CAS

- Tendenze principali nel campo della formazione accademica: contesto formativo universitario svizzero e internazionale, con il focus sulle specificità delle SUP e della SUPSI (orientamento alla professionalizzazione e al territorio d'appartenenza).
- Ruolo e professionalità del docente universitario: riflessività come componente centrale e postura di "ricerca-ricercatore" (docente auto-critico e riflessivo)
- La centralità dell'apprendimento e le caratteristiche degli studenti (profili in entrata: fattori socioeconomici e dimensioni di genere/diversity): attivazione/autonomia degli studenti e loro responsabilizzazione
- Le componenti salienti del processo d'insegnamento-apprendimento e l'approccio per competenze in rapporto al paradigma della complessità.
- Basi di progettazione e di valutazione degli apprendimenti, con particolare riferimento all'approccio per competenze:
  - o Approcci pedagogici e metodologie didattiche attivi e collaborativi (pedagogia per progetti, pedagogia per concetti, flipped classroom, PBL, cooperative learning, intervizione fra docenti ...).
  - o La valutazione degli apprendimenti e verifica delle competenze: senso e finalità dell'atto

- valutativo, diverse concezioni e attività di valutazione (iniziale, formativa, sommativa), metodi e strumenti di valutazione da implementare nei vari contesti formativi professionalizzanti.
- Forme sociali dell'apprendimento: lezioni a piccolo o a grande gruppo, lavori di gruppo, differenziazione didattica, accompagnamento personalizzato (caratteristiche, modalità organizzative, attivazione degli studenti).
  - Gestione e conduzione: comunicazione e relazione pedagogica, spazi e tempi nei processi formativi, clima favorevole all'apprendimento.
- Le TIC come supporto al processo di insegnamento-apprendimento: nella formazione in presenza, ibrida e a distanza.
- Questioni di genere e le diversità nei contesti formativi.

### **Certificazione – ePortfolio didattico personale**

Per la certificazione, ogni partecipante sarà tenuto a realizzare un proprio personale portfolio didattico in formato digitale sulla piattaforma Mahara, dove raccogliere diversi materiali (in prototipo o in veste definitiva) quali, ad esempio: videolezioni, esercizi didattici, testi disciplinari, slide, piani lezione, diari didattici, ecc. Essi saranno accompagnati da attività riflessive che li mettano in relazione con il profilo di competenza di riferimento del CAS, in funzione dell'incremento della professionalità docente presso la SUPSI.

Intendiamo così proporre agli iscritti uno strumento pedagogico idoneo, nel corso e al termine del CAS, per una verifica attiva e partecipativa delle conoscenze e delle competenze didattiche, con l'assunzione di diversi sguardi possibili (autovalutazione, intervizione, co-valutazione, eterovalutazione). La validità dell'ePortfolio didattico avrà la possibilità di manifestarsi pure nell'immediato futuro, per la propria pratica di insegnamento, dato che i suoi contenuti potranno essere utilizzati per il lavoro con gli studenti. Inoltre, rimane l'auspicio che lo stesso possa venire costantemente ampliato dal docente, in autonomia e con creatività, lungo l'intero arco della propria carriera di docenza.

### **Crediti ECTS**

10 ECTS (250-300 ore di lavoro per il corso, ripartite tra attività d'aula e a distanza).

### **Frequenza**

La certificazione è consentita con una frequenza di almeno l'80% delle ore previste in modalità sincrona (in presenza e a distanza).

### **Relatori**

Fabrizio Fornara, Consulente pedagogico SUPSI

Jone Galli, Consulente pedagogica SUPSI

Claudio Mustacchi, Consulente pedagogico SUPSI

**Calendario degli incontri 2022-23**

<b>Date</b>	<b>Orari</b>	<b>Ore lezione</b>
<b>Lu 24.01.2022</b>	09:00-12:30 / 13:30-17:00	8
<b>Ma 25.01.2022</b>	09:00-12:30 / 13:30-17:00	8
<b>Ma 15.02.2022</b>	09:00-12:30 / 13:30-17:00	8
<b>Me 16.03.2022</b>	13:30-17:00	4
<b>Ma 05.04.2022</b>	09:00-12:30	4
<b>Me 27.04.2022</b>	13:30-17:00	4
<b>Me 04.05.2022</b>	09:00-12:30	4
<b>Ma 24.05.2022</b>	09:00-12:30 / 13:30-17:00	8
<b>Ma 30.08.2022</b>	09:00-12:30 / 13:30-17:00	8
<b>Lu 12.09.2022</b>	09:00-12:30 / 13:30-17:00	8
<b>Me 28.09.2022</b>	13:30-17:00	4
<b>Ma 04.10.2022</b>	09:00-12:30	4
<b>Me 26.10.2022</b>	13:30-17:00	4
<b>Lu 14.11.2022</b>	09:00-12:30	4
<b>Ma 06.12.2022</b>	09:00-12:30 / 13:30-17:00	8
<b>Lu 16.01.2023</b>	09:00-12:30 / 13:30-17:00	8
<b>Me 15.02.2023</b>	09:00-12:30	4
<b>Ma 14.03.2023</b>	13:30-17:00	4
<b>Lu 03.04.2023</b>	09:00-12:30	4
<b>Me 26.04.2023</b>	13:30-17:00	4
<b>Ma 16.05.2023</b>	09:00-12:30 / 13:30-17:00	8

## Allegato 1

### Ambiti di competenze nel campo dell'insegnamento SUP (SEDIFO)

Per orientare nell'acquisizione di consapevolezza e nello sviluppo professionale si reputa utile far capo a un "profilo di competenza", che funga da sfondo intenzionale di riferimento per confrontare e monitorare le proprie progressioni nella formazione e nell'esercizio della docenza.

AMBITI	COMPETENZE / ABILITÀ
1. Ideare, organizzare, pianificare il proprio insegnamento.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Trasferire gli obiettivi guida, gli orientamenti dell'istituzione e i processi qualificanti nei propri interventi formativi: definizione di competenze, obiettivi e contenuti.</i></li> </ul>
2. Scegliere metodi di insegnamento adeguati e diversificati a seconda degli scopi, della tipologia di corso, del contesto di formazione (bachelor, formazione continua,...) e del tipo di utenza interessato.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Utilizzare metodi di insegnamento e supporti didattici variati e adeguati in rapporto agli scopi prefissati.</i></li> <li>• <i>Pianificare le unità di formazione in modo da favorire la partecipazione attiva e da proporre attività differenziate in base alla specificità degli studenti.</i></li> </ul>
3. Selezionare, produrre e utilizzare dei sussidi didattici efficaci per lo scopo dichiarato.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Predisporre una documentazione (dispense, bibliografia, sitografia, ...) o/e dei sussidi didattici di accompagnamento al corso (schede di esemplificazione, schedari autocorrettivi, forum, blog, sito web) ben strutturati e coerenti «user friendly».</i></li> </ul>
4. Condurre e gestire il processo d'insegnamento - apprendimento.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Curare un sistema di interazione reciproca tra formatore/i e studente/i.</i></li> <li>• <i>Animare corsi, laboratori, seminari attenti alle situazioni relazionali, comunicative ed esperienziali più adeguate alla formazione di adulti.</i></li> </ul>
5. Valutare gli apprendimenti degli studenti.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Svolgere con perizia una valutazione pertinente e coerente, in ottica formativa e/o certificativa.</i></li> <li>• <i>Valutare i risultati/effetti della formazione, il raggiungimento degli obiettivi e i progressi formativi sulla base di criteri (pre)definiti chiaramente.</i></li> </ul>
6. Monitorare il proprio insegnamento con l'attivazione di un pensiero riflessivo (pratica riflessiva).	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Garantire la coerenza fra le competenze e le conoscenze mirate, gli obiettivi formativi, i contenuti, i metodi di insegnamento-apprendimento e le modalità di valutazione.</i></li> <li>• <i>Riflettere sul proprio comportamento e operato (con espliciti riferimenti teorici e pedagogico-didattici), valutandone la qualità e i possibili miglioramenti.</i></li> </ul>

<p>7. Assumere il ruolo istituzionale di docente e partecipare al suo sviluppo in un'ottica sistemica e con un'attenzione particolare ai risvolti etici</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Sviluppare e coordinare le competenze degli studenti in base al tempo a disposizione: pianificare la formazione e la visione della stessa in rapporto all'utenza e al contesto socioculturale di riferimento.</i></li> <li>• <i>Svolgere il proprio mandato di docenza secondo una postura eticamente responsabile.</i></li> </ul>
<p>8. Lavorare in équipe pluri- e/o inter-disciplinari, nonché in una prospettiva di lavoro di rete.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Condividere con un team di insegnanti/colleghi la realizzazione di progetti o programmi pedagogici.</i></li> <li>• <i>Coordinare il proprio insegnamento con gli attori del territorio e adattarlo alle tendenze più innovative nel campo della formazione universitaria.</i></li> </ul>

*Documentazione di riferimento:*

- *Best practice KFH, Formation continue des enseignant-es des HES, Concept pour la formation continue dans les domaines didactiques (à usage interne des HES), mars 2011.*
- *Rapport de synthèse du mini colloque AIPU 1999 (Montréal): « La formation pédagogique des nouveaux enseignants à l'université ».*